

Interludio

Mecna

Non mi senti, cioè, non mi senti
Non mi va di fare i complimenti
Non mi senti, cioè, non mi senti

Non mi senti, cioè, non mi senti
Non mi va di fare i complimenti
Non mi senti, cioè, non mi senti

Non ho capito se la ami oppure te la scopi
Salti sul tavolo e si spacca, tipo Jerry Scotti
Certe persone sono, prrh, altre, quando le incontri
Pensi in silenzio: "Cosa cazzo vuoi che me importi"
Stavo bevendo, arriva una e dice: "Tu sei Mecna"
Le avrei risposto: "No, I'm sorry, what did you expect, you know
I'm not from here, you probably just made a mistake"
Però, vabbè, lei mi aveva sgamato, che cos'altro potevo dirle (Sorry)

A volte sei felice, ma
Non sai perché, se durerà, volevo
Tornare a casa ad un orario decente
Ma dopo cena sono quasi sempre indifferente

Colpa di Gabriele che mi dice: "Un altro"
Fa segno al barista in fondo a questa calca
D'altronde ho sempre odiato chi si tira indietro
Chi non si fa vedere per chi dice è fatta

Domani, domani mi devo svegliare
Non posso far tardi, la notte è un ostacolo senza traguardi
Ti giuro, lo salto se prima mi guardi
Aspe'

Non ho voglia di rifare ancora un'altra volta la stessa cosa
Non lasciarmi qui che poi finisco per rifare la stessa cosa
Non ho voglia di rifare ancora un'altra volta la stessa cosa
Non lasciarmi qui che poi finisco per rifare la stessa cosa